

Bandiere nel Centro Antico

Singolare iniziativa quella promossa dall'associazione Corpo di Napoli - Onlus, l'associazione del Centro Antico di Napoli alla quale sono associati anche gli artigiani presepiati unici nel mondo e che il 13 giugno ha esposto lungo via San Gregorio Armeno circa 100 bandiere con il simbolo Borbonico.

«La scelta del 13 giugno, data simbolo e di svolta storica per Napoli e per il Meridione, giorno di Sant'Antonio, non è casuale; intendiamo, infatti, proprio in questo giorno così particolare, far emergere tutti i contrasti ma anche le opportunità che Napoli può offrire ma solo se chi ha avuto l'onore di governarla imprime una svolta nelle relazioni attraverso la valorizzazione delle sue eccellenze artistiche, artigianali, musicali e produttive in genere e che affondano le loro radici anche in quello che rappresentano particolari e drammatici momenti della nostra Storia e che, in qualche modo, hanno condizionato la storia anche fuori dai confini nazionali».

Tante bandiere, dunque, sventoleranno dalle 10 lungo tutta Via San Gregorio Armeno e la musica popolare, quella del popolo della tammorra napoletana farà sentire la voce della Napoletanità e della Cultura partenopea che vuole, come sempre, danarsi e confrontarsi.

«Il Centro Antico, sopravvivrà comunque anche a questa emesima occasione, perduta non per caso ma per mera scelta "ideale": come Associazione Corpo di Napoli, stiamo, infatti, programmando eventi sicuramente più legati alla nostra Cultura e largamente apprezzate dai tantissimi visitatori ed ospiti; eventi che anticipano e si inseriscono nella grande festa popolare della Madonna del Carmine e che anticipano il più grande evento cittadino e regionale: la 141esima edizione della Fiera di Natale ai Decumani che, come ogni anno avrà inizio ai primi di novembre; un evento che richiama milioni di persone e per il quale non viene investito nemmeno un centesimo dalle Istituzioni e dagli Enti Istituzionali per migliorare l'accoglienza turistica. L'unico vero grande evento cittadino che non viene programmato per tempo se non dalla nostra associazione, nonostante le ripetute richieste d'incontro organizzativo che abbiamo, anche quest'anno e per tempo, già rivolto all'amministrazione Comunale».